

Responsabili del procedimento:
Dr. M. Arzuffi
Dr. A. Fioricadori

Ai Sindaci
dei Comuni
della Provincia di Mantova

Oggetto: Rischio Arsenico nell'acqua utilizzata a scopo potabile emunta da pozzi privati.
Obbligo allacciamento al pubblico acquedotto.

L'attuale normativa sulle acque destinate al consumo umano, il D.Lgs.31/01, recepisce le indicazioni fornite dall'Unione Europea nella direttiva 98/83/CE stabilendo per l'Arsenico, elemento cancerogeno, una concentrazione massima di 10 µg/L, al fine di garantire la massima tutela per la popolazione.

Nelle acque sotterranee della nostra provincia si è rilevata la presenza di Arsenico, con numerosi superamenti dei limiti previsti dal decreto legislativo 31/01, praticamente in tutto il territorio provinciale, ad esclusione dell'Alto-Mantovano pedecollinare.

Dai risultati degli ultimi monitoraggi (anni 2008-2009-2010) sulla presenza di questo elemento nelle acque prelevate da 1000 pozzi privati in tutta la provincia, si è rilevato un superamento dei 10 µg/L nel 30% delle analisi effettuate, con valori di concentrazione che solitamente non superano i 50 µg/L, ma che in alcuni casi hanno raggiunto i 150 µg/L.

Grazie all'individuazione di fonti di approvvigionamento sicure ed all'installazione di impianti di abbattimento dell'Arsenico, l'acqua erogata da tutti gli acquedotti della nostra provincia rispetta i limiti previsti dalla normativa.

La sicurezza e la qualità dell'acqua distribuita dalle reti acquedottistiche sono dimostrate dal monitoraggio "in continuo" effettuato da ciascun Ente Gestore secondo il proprio piano di controlli interni, ai quali si aggiungono i controlli esterni effettuati direttamente dall'ASL.

Il possibile rischio di esposizione all'Arsenico attraverso l'acqua utilizzata a scopo potabile persiste quindi solo per la popolazione non allacciata al pubblico acquedotto.

Si richiede quindi che, laddove esista la possibilità di allacciamento all'acquedotto, venga fatto obbligo ai cittadini di allacciarsi al pubblico servizio, con la conseguente cessazione del prelievo privato, così come previsto dal Titolo III del Regolamento locale di igiene.

Si chiede altresì di verificare l'ottemperanza a tale obbligo mediante un'apposita attività di controllo.

Si ricorda infatti che il Sindaco, quale massima autorità sanitaria locale, è tenuto a fare rispettare quanto contenuto nel sopracitato regolamento al fine di tutelare la salute dei propri cittadini.

Il Direttore Generale
Ing. Mauro Borelli

Visto di congruità: Il Dir.Sanit. Dr. M. Balavotti



Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione - Area Prevenzione Ambienti di Vita - Dipartimento Prevenzione Medica
Via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Edificio 9 - Tel. 0376 334967 - Fax 0376 334965 - e-mail: ufficio.acque@aslmn.it

ASL Mantova - Sede Legale - via dei Toscani, 1 - 46100 Mantova - Tel. 0376 3341 - www.aslmn.it - CF/PI 01838560207